



Scuola dell'Infanzia paritaria- BO1A177003

«Pie Operaie San Giuseppe»

Viale 2 Giugno, 23 40022

Castel del Rio (Bo) telefax 0542 95887

scuoleinfanziaedrio@libero.it

istitutosangiuseppegf@pec.it



PROGETTAZIONE "IN ITINERE" BASATA SULL'OSSERVAZIONE DEI BAMBINI

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

"Prendersi cura dei piccoli e degli anziani è una scelta di civiltà. Ed è anche il futuro. Perché i piccoli, i bambini e i giovani porteranno avanti quella società con la loro forza e la loro giovinezza mentre gli anziani la porteranno avanti con la loro saggezza e la loro memoria che devono dare a tutti noi."

(Papa Francesco)



IDENTITA'

La scuola dell'infanzia paritaria "Pie Operaie di San Giuseppe" con sede in Castel del Rio, in viale 2 giugno 23, è una scuola d'infanzia fondata nella dottrina della chiesa cattolica che è stata fondata nel 1927 da Suor Maria Agnese Tribbioli.

L'esigenza di questa scuola è di accogliere tutti i bambini del paese e zone limitrofe che ne facciano richiesta senza distinzione di razza, ceto sociale, ecc..., ed educarli tramite il gioco e le altre attività proposte ad un'autonomia sempre crescente, ad un'autostima forte e ad un rapporto di solida e positiva interazione tra bambini oltre che tra bambini ed insegnanti. Ciò comprende anche il coinvolgimento dei genitori quali soggetti fondamentali all'educazione dei piccoli. La scuola dell'infanzia "Pie Operaie di San Giuseppe" è costituita da 1'aula, 1 grande aula per le attività ludico- motorie, 1 dormitorio, 1 ripostiglio per i giocattoli, bagni attrezzati a misura di bambino, 1 parco cementato adibito a giochi ed un grande parco esterno sempre adibito a giochi. Questi spazi fungono ad accogliere un'unica sezione eterogenea composta, quest'anno scolastico, da 20 bambini (9 BIMBI NATI NEL 2011, 4 NATI NEL 2012, 5 NATI NEL 2013 E 2 BAMBINI ANTICIPATARIO NATI ENTRO APRILE 2014). Di questi bambini 9 sono maschi e 11 femmine. Ci sono 13 bimbi italiani, 3 bimbi del Marocco, 2 bimbe macedoni e 2 bambini rumeni. La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 17.30 per un totale di 50 ore settimanali (10 tra pre scuola e post scuola, 40 di scuola normale). Le attività didattiche della sezione sono distribuite nell'arco della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 11,30. Queste attività quotidiane saranno regolarmente affiancate, a cadenza settimanale, dalle lezioni di musica (da ottobre a maggio) condotte dall'esperto di musica Francesco Santoro, di educazione motoria e di inglese, curate dall'insegnante di sezione e da quelle di religione, condotte dall'insegnante di sezione (in possesso di idonea abilitazione). Le attività didattiche verranno svolte dall'insegnante di sezione Alice Tagliaferri affiancata, a giorni alternati, da Suor Elena e Suor Marisa.

SCOPI

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine che attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla dai 3 anni fino all'ingresso alla scuola primaria nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa della famiglia. La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che ha come primo scopo lo sviluppo dei potenziali del bambino. Richiede attenzione e disponibilità da parte dell'adulto, stabilità e positività di relazioni umane, flessibilità e adattabilità alle situazioni, adozione di interazioni sociali cooperative, clima caratterizzato da simpatia e curiosità, affettività costruttiva, giocosità ludica, volontà di partecipazione e di comunicazione significative, intraprendenza progettuale ed operativa. In generale la scuola dell'infanzia rafforza l'identità personale, l'autonomia, il senso della cittadinanza e le competenze dei bambini. Riconosce la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza. In relazione all'IDENTITA' PERSONALE si preme che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, vivano in modo positivo ed equilibrato i propri stati affettivi ed apprezzino l'identità culturale propria ed altrui stando bene e sentendosi sicuri nell'affrontare nuove esperienze

in un ambiente sociale allargato. In relazione alla CONQUISTA DELL' AUTONOMIA la scuola fa sì che il bambino, pur riconoscendo e rispettando le dipendenze (regole) esistenti nel territorio di appartenenza, sia capace di orientarsi e compiere scelte proprie ed innovative anche nel rispetto del "diverso" oltre che interpretare e governare il proprio corpo assumendo comportamenti via via sempre più responsabili. In relazione al SENSO DELLA CITTADINANZA la scuola fa sì che il piccolo scopra gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l' espressione del proprio pensiero, l' attenzione al punto di vista dell' altro. Significa assumere giorno dopo giorno un atteggiamento democratico ed aperto.

In relazione allo SVILUPPO DELLE COMPETENZE, infine, la scuola dell' infanzia, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino, impegna quest' ultimo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita, nonché della storia e delle tradizioni locali. Nello specifico la scuola dell' infanzia utilizza degli "Obiettivi specifici di apprendimento" per progettare delle "unità di apprendimento" che, a partire da obiettivi formativi, mediante apposite scelte di metodi e contenuti, trasformino le capacità personali di ciascun bambino in competenze. E' compito di ogni scuola, nella persona di docenti e direttrice, interpretare e mediare gli obiettivi specifici di programmazione al fine di adattarli alla effettiva potenzialità dei bambini della propria scuola.

ATTIVITA' EDUCATIVE A.S 2016/2017

PREMESSA-ELEMENTI DI PROGETTAZIONE

Le attività programmate per quest' anno scolastico si basano su un' attenta osservazione dei bambini frequentanti la scuola dell' infanzia in questo anno scolastico, sulle loro preferenze e sulle loro curiosità. Esse non costituiscono un' unità rigida ma potranno in qualsiasi momento subire variazioni qualora non risultassero attività atte a rispondere ai bisogni dei piccoli. Per questo motivo, sulla base degli obiettivi specifici di programmazione e calcolando il numero, le problematiche e le età dei bambini che frequenteranno in quest' anno scolastico la scuola ho pensato di incentrare la programmazione, che sarà in itinere, sulla tematica "I DIRITTI DEI BAMBINI ". I bambini sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, intellettive che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Le motivazioni che mi hanno spinto ad intraprendere un percorso sui diritti dei bambini sono date dal fatto che ognuno di loro è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita. La convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia sottolinea che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini ad una vita individuale e nella società che sia sempre coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. Tali ideali si pongono come orizzonti entro i quali si deve sviluppare la progettualità esistenziale di ogni bambino, non solo nel percorso formativo che lo porterà a diventare adulto, ma nel corso intero della sua vita.

Ho così pensato che ogni mese, oltre agli argomenti cardine che affronteremo come lo scorrere del tempo, le varie festività, i colori e l' inserimento maturo a scuola, porterò avanti attività che riconducano ai diritti dei bambini. Questo può essere un semplice dialogo, un momento di festa assieme, una conferenza, una cerimonia, un

laboratorio, un canto, un gioco guidato darà ai piccoli la sensazione di sentirsi valorizzati e di avere il sacrosanto diritto di essere bambini. Guidati dalle insegnanti e dal personale della scuola i bimbi faranno tante esperienze che li porteranno ad acquisire fiducia nelle proprie capacità, fare molte scoperte importanti e soprattutto capire che la scuola dell'infanzia, nelle persone delle proprie insegnanti, rappresenta un'isola di pace dove ogni alunno viene valorizzato ed accettato per ciò che è. L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere obiettivi di carattere cognitivo, sociale e comportamentale sulla base dei quali costruire comuni itinerari del percorso educativo didattico. Obiettivi irrinunciabili di questo progetto sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri. La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia, per cui ci proponiamo di educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno.

Il Percorso è articolato in 5 nuclei tematici: DIRITTO ALLA VITA, DIRITTO AD AVERE UN NOME, DIRITTO AD AVERE UNA FAMIGLIA, DIRITTO ALLO STUDIO, DIRITTO ALLA RELIGIONE. A questi saranno aggiunti piccoli percorsi su altri diritti quali IL DIRITTO A SPORCARSI, IL DIRITTO AD AVERE I PROPRI TEMPI, IL DIRITTO AD ESSERE PROTETTI, IL DIRITTO DI SPERIMENTARE E DI SCOPRIRE, IL DIRITTO DI AVERE DELLE REGOLE. Ma soprattutto, il punto cardine: **IL DIRITTO AD ESSERE BAMBINI**. Prima di procedere ad una primitiva stesura di ipotesi di lavoro, ritengo utile fare alcune considerazioni:

- La scuola e', come si evince dal POF, di impronta cattolica e i principi di questa religione saranno presenti, velatamente o meno, in ogni attività svolta. Ci sarà anche una parte di progettazione dedicata nello specifico all'I.R.C.
- Eseguiamo alcune pagine del libro didattico "E' tempo di giocare!" ed. Del Borgo 3-4-5 anni.
- Eseguiamo disegni e schede extra che saranno riposti nelle cartelline dei piccoli per essere portate a casa a fine anno.
- Faremo molti cartelloni e lavori murali.
- Terremo 3 incontri-laboratorio con esperto esterno finanziato dal progetto 0-6 vallata. L'argomento trattato sarà SCIENZE. Attraverso esperienze concrete in sezione i bambini approfondiranno il magnetismo, la luce, l'aria e l'acqua.
- Anche quest'anno e' stata progettata un'attività di continuità con la classe prima primaria. Avremo inoltre alcuni incontri di continuità con l'ultimo anno dell'asilo nido.
- In occasione del Natale interpreteremo alcuni canti in compagnia dei bambini della scuola primaria ed i piccoli interpreteranno 2 recite (Natale e fine anno) alle quali potranno partecipare i genitori.
- Nella parte iniziale dell'anno scolastico, ipoteticamente in data 08 ottobre 2016, avremo una mattinata (sabato) dedicata alle famiglie che vedrà la celebrazione di una Messa all'aperto e una colazione assieme rallegrata da alcuni canti a cura dei piccoli alunni.
- Avremo un incontro per le famiglie con la pedagoga Carmen Falconi.
- In occasione della "festa dei nonni" faremo una merenda assieme per rivendicare il diritto alla famiglia.
- Se raggiungeremo il numero necessario di adesioni, effettueremo una gita con bimbi e genitori a meta da definire. Siamo propensi a proporre il Castello di Gropparello o il delfinario di Riccione.

- Faremo alcune uscite didattiche nei dintorni avvalendoci del pullmino del circondario imolese
- Effettueremo almeno 2 volte l'anno la prova di evacuazione rapida dell'edificio.
- Ogni giorno alcune attività di routine resteranno fisse: es. parete dei disegni liberi, calendario settimanale di meteo, giorno in cui siamo e presenze, preghiera del mattino, preghiera e canzoncina prima di pranzare, preghiera all'angioletto prima di dormire, fiaba del buon riposo, canzoncina del treno per organizzare la fila, giochi con costruzioni, bambole, macchinine, puzzle, incastri, travestimenti, ecc...
- Passeggiate all'aperto per osservare i cambiamenti climatici e "sperimentare" le diverse condizioni climatiche e comprendere il proprio diritto di essere parte di una comunità.
- Avremo un laboratorio annuale di musica con esperto esterno. Da ottobre 2016 a maggio 2017, con cadenza settimanale, l'esperto di musica Francesco Santoro coinvolgerà ogni bambino in diverse attività finalizzate alla scoperta del mondo della musica e dei suoni. Questo laboratorio si concluderà con un saggio a fine maggio 2017.
- Avremo momenti di gioco libero con tegamini, bambole, costruzioni, trenini, incastri...
- Durante tutto l'anno scolastico apprenderemo alcune parole e termini in lingua inglese. Questo mediante giochi e canti.
(ARGOMENTI: I numeri, Rudolph the red noised reindeer, parole del Natale, animali, stand up set down, i frutti, i colori, la famiglia, le andature. CANTI: If you are happy, ten green bottles, oh Susanna, Jingle bells).
- Faremo un'uscita alla caserma dei carabinieri di Castel Del Rio dove apprenderemo le regole ed il diritto al rispetto degli individui e alla loro tutela.
- Da ottobre 2016 a maggio 2017 i bambini che frequenteranno la classe prima primaria il prossimo anno saranno coinvolti in un laboratorio di preparazione alla scuola primaria seguito dall'insegnante Alice Tagliaferri. Questo laboratorio a loro riservato si terrà nella giornata del giovedì e avrà una durata di un'ora e trenta circa.

I PERCORSI FORMATIVI verteranno su:

- diritto alla vita
- diritto allo studio
- diritto al nome
- diritto alla famiglia
- diritto alla religione

..... ma più in generale sul DIRITTO AD ESSERE BAMBINI.

Gli OBIETTIVI FORMATIVI considerati sono:

- Stimolare i bambini a scoprire il fascino della vita e a contemplarne la bellezza.
- Riflettere su sé stessi e sul proprio processo di crescita.
- Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere.
- Sviluppare il desiderio di conoscere ed osservare per acquisire competenze, abilità, valori e comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l'ambiente fisico e sociale.
- Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità.

Le attività proposte sono:

- Conversazioni libere e guidate.

- Rappresentazioni grafico-pittoriche e plastiche.
- Lecture di storie.
- Verbalizzazioni.
- Giochi di ruolo, motori e con regole.
- Costruzione di libri.
- Poesie, canti e filastrocche.

Le METODOLOGIE utilizzate prevedono il coinvolgimento attivo del bambino che costruisce le proprie competenze ed i propri apprendimenti attraverso il FARE GIO-CANDO. Con l' aiuto dell' insegnante e dei pari il bambino potrà conseguire gli obiettivi individuati grazie al gioco e alla manipolazione di materiali diversi.

Lavori nel piccolo e nel grande gruppo e la drammatizzazione favoriranno inoltre i processi affettivi e di socializzazione. Le attività grafico-pittoriche saranno valorizzate anche, e soprattutto, in vista del raggiungimento delle competenze di base per la pre-scrittura.

Molta importanza sarà data alla conversazione spontanea e guidata tra bambini ed insegnante.

Le VERIFICHE sul raggiungimento degli obiettivi saranno svolte in itinere attraverso un'attenta osservazione del bambino nei diversi contesti e durante le singole attività.

Saranno considerati i progressi e gli sforzi fatti dai bambini per compiere i piccoli e grandi progressi verso ogni traguardo.

Giorno dopo giorno l'insegnante osserverà i bambini al fine di poter fornire una valutazione formativa globale del percorso di crescita.

Saranno elementi di DOCUMENTAZIONE i prodotti dei bambini, la documentazione fotografica delle esperienze, la raccolta degli elaborati individuali.

SULLA BASE DI QUANTO DETTO SOPRA POSSO IPOTIZZARE DI PROCEDERE NEL SEGUENTE MODO:

SETTEMBRE 2016: DIRITTO ALLO STUDIO - DIRITTO AD AVERE I PROPRI TEMPI

- Inserimenti
- Routine
- Regole
- Accoglienza

Attività: Il gioco della rete, giochi con lo specchio, canti e bans: "il ciabattino", "i 2 liocorni", "Pierino e il saggio", "Re Trombone", "Il ragnetto", "Il cow boy Piero"...

Giochi guidati: sacco pieno, sacco vuoto- corda lunga corda- appello coi nomi dei genitori.

Canti di routine: Il treno- andiamo a tavola
Calendario dei compleanni, calendario settimanale con foto spostabili.
Preghiera del mangiare- preghiera del dormire

OTTOBRE 2016: DIRITTO AD AVERE UNA FAMIGLIA

- Nuclei famigliari
- Festa dei nonni e messa+ merenda assieme per famiglie, bambini, nonni e personale scolastico.
- L'autunno.
- Il letargo.
- San Francesco e il lupo di Gubbio.

Attività: Poesie sull'autunno, lavoretti e giochi con le foglie, vendemmia, uva con la pasta, marroni: raccolta, visione e caldarroste. Indovinelli autunnali. Ninnananne popolari. Nonni: poesia e lavoretto.

NOVEMBRE 2016: DIRITTO AD AVERE UN NOME

- La propria storia.
- La propria famiglia.
- Santi e Defunti.
- I colori.
- Il corpo e il suo schema.

Attività: Lettura del libro magico. I colori delle quattro stagioni. Colours...Lettura: la leggenda dell'arcobaleno+ disegno. Tecniche di pitture con i colori. Canzone: come un pittore- il semaforo

DICEMBRE 2016: DIRITTO ALLA RELIGIONE

- Tradizioni legate alla propria religione.
- Natale e presepe.
- Recita di Natale.
- Decoriamo la nostra sezione!

Attività: Letture dal Vangelo e drammatizzazioni. Calendario dell'Avvento. Albero di Natale e presepe. Biglietto augurale e biglietto per le famiglie. Giochi con torce. Canti e recita natalizia.

GENNAIO 2017: DIRITTO AD ESSERE BAMBINI

- Inverno.
- Il freddo, la neve, i giochi con la neve.
- Gli agrumi.

Attività: Fiaba "La regina delle nevi". Gioco "Vestiamoci da inverno". Il termometro. Canti: la neve- le casette stupefatte. Giochi con la neve(se ci sarà). Gli agrumi: osservazione, assaggio, rappresentazione.

FEBBRAIO 2017: DIRITTO AD ESSERE BAMBINI

- Carnevale
- Festa di Carnevale
- L'alimentazione

Attività: Maschere e addobbo della sezione. La storia di Arlecchino, drammatizzazione e gioco: il vestito di Arlecchino. Poesia "Carnevale". Giochi: della sedia- dei ciappetti- regno del suono e del silenzio –la gazza ladra. La strada che percorrono i cibi. Cibi buoni e cibi cattivi.

MARZO 2017: DIRITTO ALLA VITA

- La mia storia: come ero- come sono.
- La festa del papà.
- San Giuseppe.
- Primavera.

Attività: Poesie e canti sulla primavera. Passeggiate all'aperto per vedere i cambiamenti ambientali. Giochi, osservazione e composizioni floreali. Canto: Ci vuole un fiore. La leggenda della rondine: lettura, dialogo e decorazione sezione a tema primaverile. Canti: "Giuseppe uomo giusto"- "Che forte il mio papà". Lavoretto per il papà.

APRILE 2017: DIRITTO ALLO STUDIO

- I cambiamenti atmosferici
- Pasqua.
- Uova...

Attività: Canti Pasquali, letture dal Vangelo, drammatizzazioni e poesie sulla Pasqua.

Il concetto di "Risurrezione". Lavoretto Pasquale. Esperimenti con le uova. Visione di pulcini e loro rappresentazione. Osserviamo l'ambiente esterno.....

MAGGIO 2017: DIRITTO A SPERIMENTARE E A SCOPRIRE

- Festa della mamma.
- La figura di Maria.
- Educazione stradale.
- Recita e festa di fine anno scolastico.

Attività: Canti: "La mamma è il più bel dono"- "Salve regina del cielo"- "Ave Maria splendore del mattino". Dialogo sulle nostre mamme. Lavoretto per la mamma. Passeggiate all'aperto e osservazione delle segnaletiche stradali. Orientarsi nel proprio paese. Comprendere i "diritti della strada"...

GIUGNO 2017: DIRITTO A CRESCERE SERENAMENTE

- Estate: ombre, sole , giochi con l'acqua e all'aperto.
- Verifica.
- Pre scuola

Attività: Barchette con rotoli della carta igienica. Escursioni al fiume. Giochi con l'acqua e con le ombre. Disegno le nuvole dopo averle osservate da sdraiato a terra... Pic-nic all'aperto.

Il gelato: rappresentazione, osservazione, degustazione.

Questi progetti possono subire variazioni o modifiche lievi, oltre che ampliamenti, a seconda di come si svolgerà l'anno scolastico (es. molte influenze, prolungamento di un progetto a discapito di un altro, dimostrazione di scarso interesse da parte dei bimbi per un progetto o viceversa).

DETTO CIO', PASSERO' AD AGGIORNARE SUL REGISTRO MESE PER MESE, LE ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE, GLI AMPLIAMENTI E LE MODIFICHE APPORTATE.

Castel del Rio, 15/09/2016

L'insegnante
Alice Tagliaferri

FONTI E BIBLIOGRAFIA:

*Oltre ad idee mie e favole inventate da me, ho fatto riferimento a:
guida didattica "Impara con me" ed. Del Borgo
la scuola dell'infanzia" Giunti Scuola*